

ISTITUTO COMPRENSIVO ITALO CALVINO

LARGO PIAVE 4 - 28066 GALLIATE (NO)

Tel. 0321861146 - Codice Fiscale: 80012920031 Codice Meccanografico: NOIC818005

Sito: www.calvinogalliate.edu.it - E-mail: noic818005@istruzione.it - Pec: noic818005@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA di I grado

Approvato dal Consiglio di Istituto il 22 ottobre 2007
con integrazioni e modifiche del 21 dicembre 2007 e del 15 settembre 2008.

PREMESSA

Il presente regolamento è riferito agli alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia ogni comportamento non corretto deve essere affrontato dal punto di vista prettamente educativo; possono essere adottati rimproveri commisurati all'età e attenti alla delicata e sensibile fase evolutiva del bambino, con un diretto coinvolgimento delle famiglie.

Il presente regolamento di disciplina degli alunni è previsto da una legge dello stato (DPR 249 del 24.06.98) meglio conosciuto come "Statuto delle studentesse e degli studenti" e si propone come strumento di prevenzione più che di repressione e cerca di assicurare un clima di serenità e fattiva collaborazione tra le varie componenti scolastiche.

Lo Statuto si ispira a principi costituzionali e assume, ampliandole, le indicazioni contenute nella "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" (Trattato internazionale dell'ONU).

Esso stabilisce i principi su cui si basa la vita della comunità scolastica, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, che trova il suo fondamento nella libertà di espressione e nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

L'azione intenzionale di formazione chiama in causa norme di comportamento il cui rispetto è la condizione minima necessaria alla sopravvivenza della scuola. Tali norme comportamentali richiamano ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica, tale che gli studenti della scuola secondaria sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (in particolare art. 3 e 4 DPR 24/6/1998 n. 249, modificato ed integrato dal DPR 21/11/2007, n. 235) e il Regolamento di disciplina approvato il 22 ottobre 2007 dal Consiglio di Istituto con aggiornamenti del 21 dicembre 2007;

la Dirigenza, il personale scolastico e docente sono tenuti ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dai Contratti Nazionali di Lavoro.

L'inosservanza di tali doveri comporterà per gli studenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina dell'Istituto e per il personale l'applicazione delle normative disciplinari.

In riferimento alla responsabilità civile dei genitori, si ricorda che "i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto" poiché "i doveri educativi dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri" ("culpa in educando" art. 2048 c.c., in relazione all' art. 147 c.c., Cass. Sez. III, 21/9/2000, n.12501; 26/11/98, n.11984).

Il seguente regolamento di disciplina si pone, quindi, come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola come comunità educante. Responsabilità dei docenti è tenerne conto nel lavoro quotidiano con gli alunni, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive. Corresponsabilità dei genitori è condividere le coordinate educative enunciate e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

ART. 1

Premesso che la punizione disciplinare deve avere sempre finalità educativa e non mortificante e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, si stabilisce quanto segue:

- I provvedimenti sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- Essi tengono conto della situazione personale dello studente e devono prevedere un momento di ascolto e di dialogo con l'alunno ritenuto responsabile di comportamenti non conformi, che gli consenta di giustificare il proprio operato;
- La responsabilità disciplinare è sempre personale

In ogni caso ci sarà un'informazione scritta e un coinvolgimento delle famiglie a cura del docente o del dirigente, a seconda della gravità della mancanza.

ART. 2 – DOVERI DEGLI STUDENTI - SANZIONI DISCIPLINARI.

| DOVERI | MANCANZE | SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE | ORGANO COMPETENTE |
|---|--|---|--------------------------|
| Comportamento corretto e coerente con i doveri di studente. | Disturbo in classe (chiacchierare, interrompere, alzarsi senza motivo) | Recupero individuale delle attività non svolte | Docenti |
| | | Attività didattica aggiuntiva a favore della classe. | Docenti |
| Assiduo assolvimento degli impegni di studio. | Dimenticanza del materiale scolastico | Recupero individuale delle attività non svolte. | Docenti |
| | | Attività didattica aggiuntiva a favore della classe. In caso di dimenticanze per attività sportiva, si prevedono attività di carattere teorico. | Docenti |
| Osservanza delle disposizioni organizzative | Assenze e ritardi ingiustificati; uscita dall'aula o dall'edificio scolastico senza permesso; Falsificazione di firme. | In casi sospetti, informazione tempestiva dell'assenza del ragazzo alla famiglia nell'arco della stessa giornata; | Docente coordinatore |
| | | Recupero individuale delle attività non svolte per tale motivo; | Docente |
| | | Richiamo scritto alla famiglia | Docente |
| | | Convocazione della famiglia | Dirigente Scolastico |
| | | Segnalazione ai servizi sociali | Dirigente Scolastico |
| Assolvimento degli impegni di studio. | Sistematicità nel mancato svolgimento dei compiti e delle attività assegnate. | Recupero individuale delle attività non svolte in orario extra-scolastico nei locali della scuola (con assistenza di personale scolastico in servizio) | Docenti |
| | | La prima volta richiamo verbale dell'insegnante | Docenti |
| | | Successivamente ammonizione scritta dell'insegnante. | Docenti |
| Osservanza delle disposizioni organizzative | Mancata restituzione delle prove di verifica firmate. | Le verifiche saranno consegnate agli alunni perché le famiglie ne prendano visione e le firmino. Tali verifiche dovranno essere riconsegnate al docente, INDEROGABILMENTE , la lezione successiva. Qualora gli alunni non fossero puntuali nella riconsegna, oppure le smarrissero, le verifiche non saranno più riconsegnate e le famiglie potranno prenderne visione o durante il colloquio con l'insegnante, oppure mediante fotocopia della prova a carico dell'utenza. | Docenti |
| | | Ad una ulteriore successiva infrazione, le verifiche non saranno più consegnate agli alunni, ma resteranno unicamente a disposizione dei genitori per la visione. | |
| Osservanza delle disposizioni organizzative | Mancato rispetto delle norme per l'intervallo: in particolare, ingresso nelle altre aule, trasferimento in altro piano e partecipazione a giochi pericolosi. | Riparazione e/o risarcimento dei danni; | Dirigente Scolastico |
| | | Sospensione dell'intervallo. | Docente |
| | | In caso di comportamento reiterato o particolarmente grave, sospensione prolungata dell'intervallo | Dirigente Scolastico |
| Osservanza delle disposizioni organizzative | Cura dell'igiene personale e adozione di un abbigliamento decoroso | Segnalazione alla famiglia | Docente |
| Osservanza delle disposizioni | | | |

| | | | |
|---|--|---|--|
| organizzative | Uscite ripetute e/o prolungate | Segnalazione alla famiglia, al D.S. Recupero delle attività non svolte in classe | Docente |
| Osservanza delle disposizioni organizzative soprattutto per evitare la diffusione di SMS, MMS, registrazione di audio e video, fotografie digitali (si rammenta che il cellulare non è utilizzabile neppure come calcolatrice). | Utilizzo di materiale non didattico durante le ore di lezione. | Sequestro e restituzione alla famiglia. | Docenti |
| | Possesso e utilizzo del cellulare e di altri apparecchi elettronici. | In caso di infrazione, ritiro dell'apparecchio e sua restituzione ai genitori; In caso di continuo e reiterato uso improprio dell'apparecchio, in aggiunta a quanto previsto dal comma precedente, previo attento esame dei fatti contestati, si procederà a ulteriori sanzioni disciplinari, nel rispetto di quanto previsto dalla sintesi della direttiva ministeriale n. 104 allegata al presente regolamento. | Dirigente Scolastico |
| | Possesso e utilizzo di oggetti pericolosi non pertinenti con l'attività scolastica e che possono arrecare danno all'incolumità altrui. | Sequestro del materiale ed eventuale segnalazione all'autorità competente. | Dirigente Scolastico |
| Utilizzo corretto di strutture, macchinari e sussidi didattici e a comportamento nella vita scolastica tal da non arrecare danni al patrimonio della scuola. | Danni materiali agli arredi, alle attrezzature, alle strutture scolastiche, scritte sui muri | Riparazione e/o risarcimento dei danni; | Dirigente Scolastico |
| Rispetto della proprietà altrui | Sottrazione o danneggiamento di merende, materiale scolastico, abbigliamento e attrezzatura sportiva. | Risarcimento, richiamo scritto e convocazione della famiglia; segnalazione alle autorità competenti nei casi previsti dalle leggi. | Docente Dirigente Scolastico Organi collegiali competenti. |
| Rispetto di se stessi, degli altri e della normativa antifumo. | Fumo di tabacco e di altre sostanze. Spaccio di sostanze stupefacenti | Richiamo scritto alle famiglie; Sanzione pecuniaria come da normativa vigente. In caso di tabacco alla prima mancanza verrà applicata la sanzione nella misura minima. Negli altri casi e nelle mancanze successive la sanzione sarà valutata caso per caso e saranno contattati gli organi competenti. Nei casi più gravi, sospensione con obbligo di frequenza o espulsione dalla scuola. Denuncia agli organi competenti. | Responsabile antifumo Dirigente scolastico Organi collegiali competenti. |
| Rispetto, anche formale, che gli alunni chiedono per se stessi, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni e dei loro genitori. | Violenza fisica e molestie nei confronti di altre persone | In attesa degli esiti dell'attività di educazione alla convivenza civile, il provvedimento da adottarsi verrà valutato di volta in volta in base alla gravità del fatto. | Docente Dirigente Scolastico Organi Collegiali competenti. |
| | Violenza verbale nei confronti di altre persone | | |
| | Soprusi psicologici; calunnie. | | |

Gli organi competenti a comminare le sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, ai sensi del DPR 21 novembre 2007, n. 235 art. 4 comma 6, sono il Consiglio di Classe, per l'allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni, e il Consiglio d'Istituto per un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. L'impegno a una azione educativa congiunta viene assunto con la **sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità** previsto dal D.P.R.n. 235 del 2007.

ART 3 – Commissione di garanzia

È costituita nell'istituto una commissione di garanzia composta dal Dirigente Scolastico, da due genitori e da due docenti. Si prevede la presenza di un supplente per i genitori e un supplente per i docenti in modo da garantire che la commissione sia sempre formata da cinque componenti.

I genitori sono designati dal Consiglio di Istituto; i docenti dal Collegio Docenti.

La Commissione decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

La Commissione si riunisce dietro convocazione del Dirigente entro sette giorni dall'impugnazione della sanzione o dalla richiesta di decidere sui conflitti che sorgono all'interno della scuola.

La Commissione ha durata pari a quella del Consiglio di Istituto e decade con esso.

Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART 4 – Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, alla commissione di garanzia della scuola.

ART 5 -Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore cinque giorni dopo la sua affissione all'albo dell'Istituto.

Copia del Regolamento sarà affissa all'albo di ogni scuola e sarà consegnata a ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico.

Ogni anno il Regolamento sarà illustrato ai genitori in occasione dell'assemblea di classe